

Misure antismog revocate in (quasi) tutta la Lombardia

Pubblicato: Venerdì 31 Gennaio 2020



Da sabato 1° febbraio sono revocate le misure temporanee di 1° livello nei comuni coinvolti (quelli con più di 30.000 abitanti, oltre a quelli aderenti su base volontaria) **nella provincia di Milano, Monza e Brianza, Lodi, Bergamo e Mantova**, dove per due giorni consecutivi i valori medi di Pm10 sono stati al di sotto del limite.

Si confermano, invece, le misure di primo livello nei comuni coinvolti nella provincia di Pavia, che è al primo giorno di rispetto del limite giornaliero e Cremona, che ieri ha superato il limite giornaliero. **A Varese e Como la revoca delle misure era arrivata già qualche giorno fa**

Le misure temporanee di primo livello riguardano il traffico (limitazioni per i veicoli fino a euro 4 diesel in ambito urbano, obbligo spegnimento motori in sosta), il riscaldamento domestico (limitazione all'uso di generatori a biomassa legnosa di classe inferiore ?alle 2 stelle compresa, riduzione di 1 grado delle temperature nelle abitazioni), l'agricoltura (divieto di spandimento liquami zootecnici) e divieto assoluto di combustioni all'aperto (accensione di fuochi, falò, barbecue, fuochi d'artificio).

I dati sulla qualità dell'aria vengono esaminati ogni giorno e viene data comunicazione in maniera tempestiva circa la cessazione delle limitazioni temporanee. Come previsto dalle d.G.R. n. 7095 del 18 settembre 2017 e n. 712 del 30 ottobre 2018, qualora si registrassero un valore al di sotto della soglia unito a previsioni meteorologiche con condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti oppure valori al di sotto della soglia per due giorni consecutivi si potrà procedere con la disattivazione delle misure temporanee.

L'assessore all'ambiente: "Smog? Fa più un soffio di vento che i blocchi del traffico"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it